

COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

CODICE 10934

NUMERO

69

DATA

30-11-2021

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 D.LGS 267/2000 A SEGUITO DI SENTENZA DEL T.A.R. MILANO N.1534/2021 -PARCO DEL ROCCOLO CONGIUNTAMENTE CON I COMUNI DI BUSTO GAROLFO E CASOREZZO CONTRO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E SOLTER

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILAVENTUNO** ADDI **TRENTA** DEL MESE DI **NOVEMBRE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			SORMANI LUISA	X		
MODICA MATTEO	X			LURAGO SARA	X		
ZAMBON EDOARDO	X			COLOMBO MATTIA	X		
AUTERI GIUSEPPINA	X			CONTI DIEGO	X		
MERAVIGLIA FRANCA		X		SORMANI ANNALISA	X		
GAREGNANI ANNA	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
SPIRITO DAVIDE	X			CAPRIGLIONE FRANCESCO	X		
FRATTO MARCO	X			RUSSO DEBORAH	X		
PESSONI GIANLUCA	X						

TOTALE PRESENTI 16

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30/11/2021 ORE 20.30

DELIBERAZIONE N. 69

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 D.Lgs 267/2000 A SEGUITO DI SENTENZA DEL T.A.R. MILANO N. 1534/2021 – PARCO DEL ROCCOLO CONGIUNTAMENTE CON I COMUNI DI BUSTO GAROLFO E CASOREZZO CONTRO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E SOLTER Srl.

Componenti presenti in aula n. 15 su n. 17 assegnati ed in carica

Sono assenti i Consiglieri : Franca Meraviglia – Diego Conti

Alle ore 21.10, durante l'intervento dell'Assessore Matteo Modica, entra il Consigliere Diego Conti. Presenti n. 16.

Il Sindaco cede la parola all'assessore Matteo Modica per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

L'Assessore illustra la proposta in argomento. Seguono gli interventi del Sindaco e del Consigliere Diego Conti, come riportato su supporto audio, depositato agli atti a norma dell'art. 60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Quindi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di CC n. 22 del 26.3.1996 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del Parco del Roccoło tra i comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Nerviano e Parabiago;

Che con deliberazione di CC n. 31 del 13.6.2018 è stato modificato l'art. 4 della suddetta convenzione individuando il Comune di Canegrate quale Ente capofila, subentrando al Comune di Arluno, a far data dal 1.1.2019;

Che il Comune di Canegrate, in qualità di Ente capofila assicura la gestione amministrativa del "PLIS del Roccoło" dal 1 gennaio 2019;

Richiamati:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 il quale definisce le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che con deliberazione consiliare l'Ente provvede al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivante dalle cause dallo stesso indicate, come di seguito riportato:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Canegrate che prevede, all'art. 33, comma 1, che il Consiglio Comunale adotta i provvedimenti necessari per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Tenuto conto che, ai fini del riconoscimento di legittimità da parte dell'Ente, il Ministero dell'Interno con circolare F.L. 22/89 e F.L. 21/93 ha indicato requisiti di carattere generali che un debito deve avere:

- la *certezza*, cioè l'esistenza effettiva di un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente
- la *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile;
- la *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Riscontrato che, nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva (art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 267/2000), la valenza della delibera consiliare non può essere che quella di riconoscere la legittimità del debito che di per sé già esiste in virtù della statuizione del giudice, ciò a maggior ragione nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito di maturandi accessori (Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

Tenuto conto quindi che, nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il provvedimento del Consiglio Comunale ha lo scopo di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Dato atto che nell'anno 2016 il Parco del Roccolo, il Comune di Busto Garolfo e il Comune di Casorezzo proponevano un ricorso innanzi al T.A.R. Milano contro la Città Metropolitana di Milano e Solter s.r.l. per l'annullamento della "pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010 del progetto di gestione produttiva dell'ATEg11 e per il progetto di recupero di parte dell'ambito stesso mediante rifiuti non pericolosi da realizzarsi nei comuni di Busto Garolfo e Casorezzo (MI). Proponente: Solter Srl Rif. SILVIA procedura VIA 05-MI" (registro n. 2652/2016), contenuta nel Decreto Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano raccolta generale n. 6875/2016 del 22.7.2016 – prot. n. 165105/2016 del 22.7.2016 (ricorso n. 2652/2016);

Dato atto che nell'anno 2017 il Parco del Roccolo, il Comune di Busto Garolfo e il Comune di Casorezzo proponevano un ricorso innanzi al T.A.R. Milano contro la Città Metropolitana di Milano e Solter s.r.l. per l'annullamento della "Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi

Deliberazione C.C. n. 69 del 30/11/2021

dell'art.29 quater del d.lgs. 152/06" contenuta nell'Autorizzazione Dirigenziale prot. n. 219893/2017 del 20.09.2017 – Raccolta Generale n. 7639/2017 del 20.09.2017 (ricorso n. 2895/2017);

Dato atto che sulla suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale veniva proposto ricorso anche da Legambiente Associazione onlus (n. 3000/2017) e da alcune aziende agricole dei Comuni di Casorezzo e Busto Garolfo (n. 2799/2017);

Dato atto che sul ricorso delle aziende agricole intervenivano "ad adiuvandum" il Parco del Roccolo, il Comune di Busto Garolfo e il Comune di Casorezzo;

Vista la sentenza del T.A.R. Milano n. 1534/2021 con cui:

- è stato rigettato il ricorso n. 2652/2016 promosso dal Parco del Roccolo, il Comune di Busto Garolfo e il Comune di Casorezzo;
- è stato rigettato il ricorso n. 2895/2017 promosso dal Parco del Roccolo, il Comune di Busto Garolfo e il Comune di Casorezzo;
- il Parco del Roccolo, il Comune di Busto Garolfo e il Comune di Casorezzo sono stati condannati a rifondere, in solido, alla Città Metropolitana di Milano e alla controinteressata Solter s.r.l. la somma di Euro 8.000,00 ciascuno, oltre oneri accessori come per legge;
- sono state compensate le spese di lite tra le altre parti del giudizio;

Dato atto che con sentenza del T.A.R. Milano n. 1535/2021 è stato accolto il ricorso promosso da Legambiente Associazione onlus, annullando gli atti impugnati;

Dato atto che con sentenza del T.A.R. Milano n. 1533/2021 è stato accolto il ricorso promosso dalle aziende agricole, annullando gli atti impugnati;

Viste le richieste avanzate:

- dai legali di Solter s.r.l. con nota pervenuta in data 04/10/2021 (prot. 17164) di complessivi € 11.672,96 (per compensi liquidati in sentenza e oneri di legge)
- dall'Avvocatura della Città Metropolitana di Milano con nota del 29/9/2021 inviata all'avvocato Seccia e pervenuta al ufficio Parco del Roccolo c/o Comune di Canegrate in data 18/11/2021 (prot. 20218) di complessivi € 11.104,00 (per compensi liquidati in sentenza e oneri di legge)

si determina un valore d'insieme dovuto di € 22.776,96 da ripartire, un terzo ciascuno, tra i soccombenti Parco del Roccolo, Comune di Busto Garolfo e Comune di Casorezzo

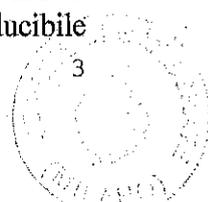
Considerato quanto sopra, la quota in capo al Parco del Roccolo (1/3), è pari ad € 7.592,32

Visto inoltre che con note:

- mail del 17/11/2021 Comune di Busto Garolfo
- prot. n. 11434 del 15/11/2021 Comune di Casorezzo

gli Enti cointeressati hanno comunicato di aver accantonato la propria quota (pari a un terzo) al fine di adempiere alla parte di loro competenza;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio del Parco del Roccolo, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e riconducibile



alla fattispecie di cui alla lettera a) del medesimo articolo, derivante dalla sentenza esecutiva del T.A.R. Milano n. 1535/2021;

Atteso che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune agisce per conto del PARCO DEL ROCCOLO e si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Dato atto di come il riconoscimento della legittimità del debito *de quo* non costituisca acquiescenza alla stessa, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione per la quale il Comitato di coordinamento del Parco del Roccolo ha stabilito di proporre appello al Consiglio di Stato congiuntamente con i Comuni di Busto Garolfo e Casorezzo;

Considerato che le somme necessarie per la copertura delle spese per la soccombenza sono già stanziare all'interno delle risorse presenti nel bilancio 2021-2023, esercizio 2021, per la gestione del Parco del Roccolo alla missione 9 - programma 5 - titolo 1;

Dato atto che, il Comitato di Coordinamento del Parco del Roccolo (Assemblea dei Sindaci), nella seduta del 05/11/2021 ha autorizzato una variazione di bilancio consistente nello spostamento di € 7.592,32, come sopra specificato dal capitolo per gli incarichi professionali missione 9 programma 5 - titolo 1 - 1.3.2.11.000 (codice procedura 436643) ad un nuovo capitolo da costituire all'interno della medesima missione/programma/titolo del bilancio del corrente esercizio, per la copertura della spesa di cui sopra;

Visto l'art. 23 comma 5 della L. 289 del 27.12.2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte di Conti;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio in corso approvato con deliberazione CC n. 7 del 2/3/2021 esecutiva ai sensi di legge;

Visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto n. 6, del D.Lgs. 267/2000 pervenuto al prot.n. 20509 del 23.11.2021, allegato al presente atto;

Visto che il presente provvedimento è stato oggetto di esame in seno alla Commissione Consiliare Affari Generali finanze nella seduta del 25/11/2021;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di propria competenza di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. del Responsabile dell'area Governo del Territorio, riportato in allegato;

Acquisito il parere di cui agli articoli 49, 147 bis 1° comma e 153 5° comma del Decreto Legislativo 267/2000 espresso dal responsabile dell'area contabilità e programmazione economica riportato in allegato;

Udita la discussione intervenuta la cui registrazione è riportata su supporto audio;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n.. 5 (Diego Conti – Annalisa Sormani – Christian Fornara – Francesco Capriglione – Deborah Russo), espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo.
2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs, 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riguardante la gestione del Parco del Roccolo relativo alla sentenza esecutiva del T.A.R. Milano n. 1534/2021 depositata agli atti, come in premessa specificato, per un importo pari ad € 7.592,32 quale compensi liquidati in sentenza, comprensivi degli oneri accessori come per legge, di cui € 3.701,33 a favore di Città Metropolitana di Milano ed € 3.890,99 a favore di Solter Srl
3. Di dare atto che la copertura finanziaria dei suddetti debiti fuori bilancio è garantita alla Missione 9 – Programma 5 – Titolo 1 del Bilancio 2021/2023, esercizio finanziario 2021 dalle risorse facenti capo al Parco del Roccolo.
4. Di demandare al Responsabile dell'Area gestione del territorio la predisposizione dei successivi provvedimenti di impegno e di liquidazione degli importi in premessa citati.
5. Di demandare al Responsabile dell'Area Contabilità e programmazione economica la trasmissione di copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti come disposto dal comma 5, dell'art. 23, della legge 289/2002.

Successivamente, stante l'urgenza del provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, contrari n.. 5 (Diego Conti – Annalisa Sormani – Christian Fornara – Francesco Capriglione – Deborah Russo), espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLgs 267/00.

All.ti : - Parere Legge D.Lgs. n. 267/2000;
- Parere Revisore unico;
- Copia sentenza

Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 15 DIC. 2021 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 15 DIC. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 7 fogli, di cui si omettono gli allegati.

Li, 15 DIC. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)



TL

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala